

I SALMI RESPONSORIALI

XXXIII Domenica Tempo Ordinario anno B

14 novembre 2021

SCHEDA liturgico musicale

Antonio Parisi

Re 5# Sol+ La7 La7

Pro - teg - gi - mi, o Di - o: in te mi ri - fu - gio.

Re Si- Mi-7 La

1. Il Signore è mia parte di eredità e mio *calice:* nelle tue mani è la *mia* vita.
 2. Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia *anima;* anche il mio corpo riposa al *si -* curo,
 3. Mi indicherai il sentiero della *vita,* gioia piena alla tua *pre -* senza,

Si- Fa# Mi-7 La

1. Io pongo sempre davanti a me il *Si - gnore,* sta alla mia destra, non potrò *va -* cil - lare.
 2. perché non abbandonerai la mia vita negli *inferi,* nè lascerai che il tuo fedel *ve - da* la fossa.
 3. dolcezza senza fine alla *tu - a* destra.

Il salmo 15 del salterio è formato da vv 1-11. Il salmo liturgico è formato dal v. 5ab e dai vv. 8-11 così distribuiti:

1^a riga: v. 5ab e v. 8ab;

2^a riga: v. 9ab e v. 10ab

3^a riga: v. 11abc;

v. 5ab La **coppa** oltre ad un cratere per l'estrazione delle sorti, essa allude alla coppa dell'ospitalità, simbologia conosciuta nell'oriente e nella Bibbia. Il **calice** è segno dell'ospitalità amorosa di Dio verso il suo fedele. "L'Eredità" appartiene al diritto sacrale relativo alla terra e indica la terra ereditata assegnata alla tribù e al clan familiare da Jahweh. Solo la tribù di Levi era eccettuata da questa ripartizione perché l'ideologia levitica si richiamava al fatto che Jahweh era "la loro parte di eredità":

v. 8ab Il Dio del Sal 15 non è astrale sta "di fronte" come un padre o un amico che stanno di fronte per intessere un dialogo. Inoltre il Signore è come un avvocato difensore che patrocina il suo protetto, è come un guerriero che sta alla destra del difeso per snudare la spada contro chi attenta alla sicurezza della persona che gli è cara.

v. 9ab Il verso marca soprattutto la felicità, una gioia piena ed esaltante che scaturisce dalla gioia stessa di Dio e che genera la fiducia e la sicurezza. È una gioia mistica che fiorisce dalla comunione vitale con la sorgente stessa della vita e della gioia.

v. 10ab L'orante, dopo l'itinerario di gioia e di pace, vede il profilarsi all'orizzonte lo sheol e la fossa, segni impietosi del limite dell'uomo.

v. 11abc Il salmo chiude con un'affermazione che ruota attorno a **tre immagini di gioia: il sentiero della vita, il volto di Dio, la sua destra.** *Il cammino della vita* è una metafora orientale per definire l'itinerario dell'esistenza terrena. La seconda immagine è quella della pienezza di gioia davanti *al volto di Dio* e si riferisce alla teofania come climax dei riti celebrati nel culto. Il terzo simbolo è il permanere *alla destra di Dio* e suggerisce un'intimità nella sfera del divino che vede il Cristo assiso alla destra di Dio nella gloria trascendente della pasqua.

Consigli:

Scaricate le partiture e ascoltate gli **mp3** sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiTOB>



Ettore D'Osvaldo (44. Continua)